



LA PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI

Torino, 9 marzo 2017

a cura della Direzione Regionale del Piemonte – Ufficio Accertamento



FONTI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

DECRETO LEGGE 30/09/2005, n°203 – ART. 1

Introduce nell'ordinamento tributario la partecipazione incentivata dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali con il riconoscimento di un quota pari al 30% delle maggiori somme relative a tributi statali riscosse a titolo definitivo.

DECRETO LEGGE 13/08/2011, n°138 – ART. 1, co. 12*bis*

Eleva (in via provvisoria) al 100 % la quota di partecipazione incentivata all'accertamento fiscale per il triennio 2012/2014.

DECRETO LEGGE n°192/2014 – ART. 10, co. 12 duodecies

Fissa al 100% (in via provvisoria) la quota dei compensi riconosciuta ai Comuni per la partecipazione incentivata all'accertamento fiscale per il triennio 2015/2017.



FONTI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

Disposizioni di attuazione

DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE 15 LUGLIO 2011

Individua i criteri in base ai quali calcolare l'importo netto da erogare ai Comuni che hanno partecipazione all'accertamento fiscale e contributivo.

DECRETO MINISTERO ECONOMIA E FINANZE 8 MARZO 2013

Disciplina le modalità di recupero delle somme corrisposte ai Comuni in via provvisoria e successivamente rimborsate ai contribuenti.



FONTI NORMATIVE E REGOLAMENTARI

PROVVEDIMENTI DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO DEL 3/12/2007, n°187461

Definisce le modalità di partecipazione dei Comuni all'accertamento fiscale ("segnalazioni qualificate") e individua gli ambiti di collaborazione e le principali tipologie di segnalazioni.

PROVVEDIMENTO DEL 26/11/2008, n°175466

Definisce le modalità tecniche di trasmissione delle segnalazioni dei Comuni (trasmissione "telematica" tramite SIATEL - PuntoFisco).

PROVVEDIMENTO DEL 29/05/2012, n° 78785

Disciplina la ripartizione delle segnalazioni qualificate dei Comuni tra l'Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, secondo la tipologia.



PUNTI SALIENTI DEL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE DEI COMUNI ALL'ACCERTAMENTO FISCALE (OGGI)

Quota riconosciuta per “tributi erariali” + interessi e sanzioni:

- Il.DD. (Irpef e Ires)
- IVA
- Imposte di registro, ipotecarie e catastali
- Tributi speciali catastali

Quota di partecipazione “a regime”: **50%** (per gli anni 2012-2017: **100%**)

Quota riconosciuta sulle somme riscosse anche a titolo non definitivo
(salvo conguaglio)



PROTOCOLLO DI INTESA DEL 22/09/2016

E' stato firmato il Protocollo di intesa tra:

- Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Piemonte
- Comando Regionale della G.d.F.
- A.N.C.I. Piemonte
- Regione Piemonte



PROTOCOLLO DI INTESA DEL 22/09/2016

sinergie e comportamenti collaborativi tra i Comuni piemontesi, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte, la Guardia di Finanza - Comando Regionale Piemonte, la Regione Piemonte e l'A.N.C.I. Piemonte in nome di una più diffusa ed efficace attività di contrasto all'evasione fiscale (c.d. Patto Antievasione).

partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi gestiti dall'Agenzia delle Entrate, con l'obiettivo, una volta a regime, di generare un positivo ritorno in termini di flussi finanziari, che gli enti potranno reinvestire sul territorio, al fine di sostenerne lo sviluppo socio-economico complessivo.



CONVENZIONE IRAP DEL 15/06/2016

E' stata firmata la Convenzione per la gestione dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) tra:

- Agenzia delle Entrate
- Regione Piemonte

ART. 4 – COMMISSIONE PARITETICA

(2 rappresentanti della Regione + 2 rappresentanti dell'A.E.)



COMUNICATO DEL 12/09/2016 DEL MINISTERO DEGLI INTERNI - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

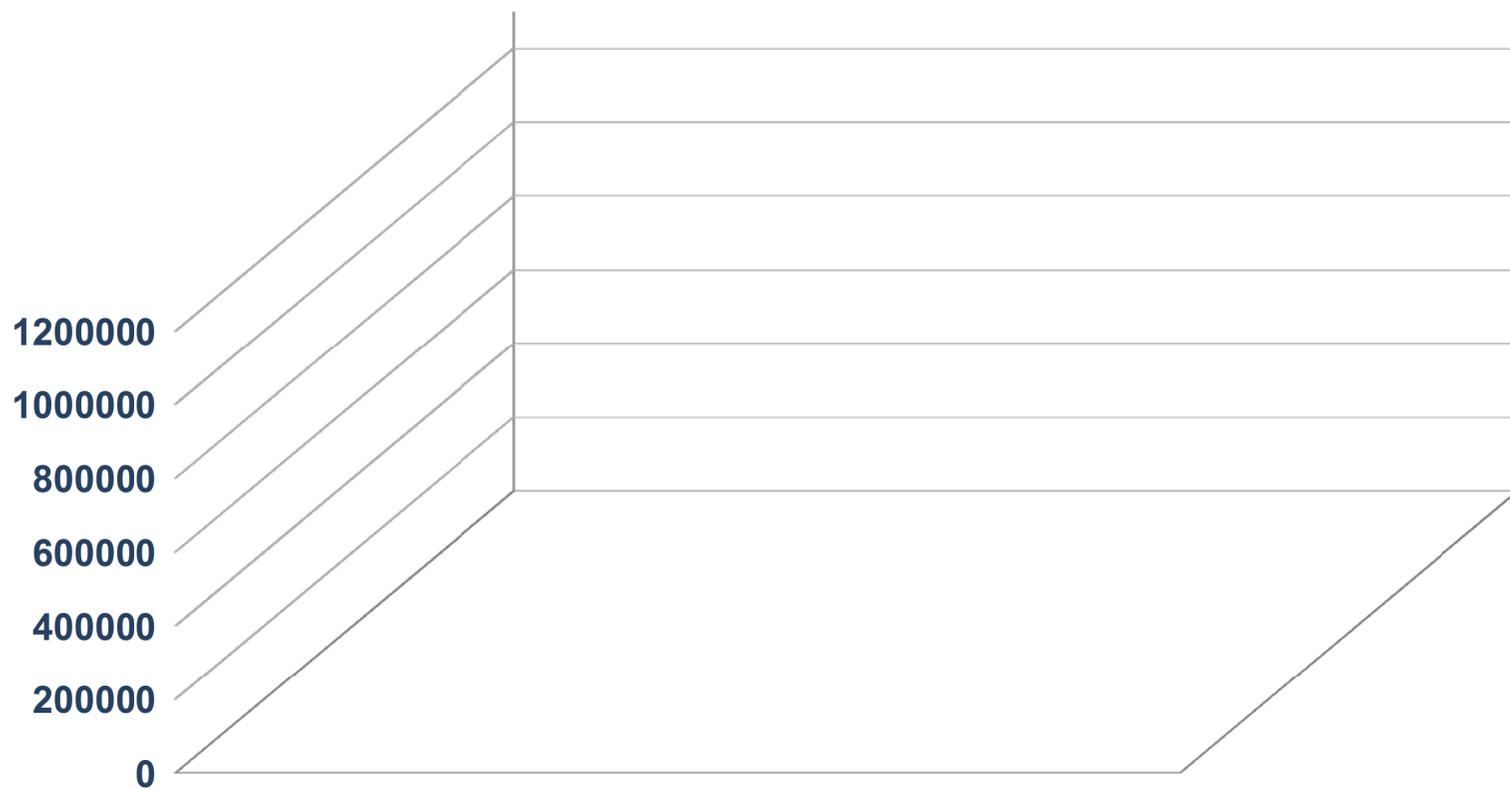
Con provvedimento dell'8 settembre 2016, è stata disposta l'erogazione del **contributo anno 2016**, spettante ai Comuni per la partecipazione dei medesimi all'attività di accertamento fiscale e contributiva per l'anno 2015.

Si segnala che il pagamento delle risorse finanziarie relative al suddetto contributo è stato sospeso, ai sensi dell'articolo 161, co. III, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267, nei confronti degli Enti che **non** hanno trasmesso al Ministero dell'Interno le certificazioni di bilancio.



PIEMONTE - INCASSI 2015

dati a cura del Ministero degli Interni - Dipartimento per gli Affari interni e





PIEMONTE – SEGNALAZIONI 2009 / 2015

Comuni che hanno aderito ai protocolli di intesa: **69**

Comuni che hanno inoltrato segnalazioni: **57**

Comuni che hanno inoltrato segnalazioni lavorate: **34**



PIEMONTE – SEGNALAZIONI 2009 / 2015

Fonte: Direzione Centrale Accertamento dell'Agenzia delle Entrate – dati aggiornati al

COMUNE	Numero segnalazioni	Maggiore imposta accertata totale	Maggiore imposta definitiva totale	Riscosso totale
PIEMONTE	4.823	32.788.087	16.401.274	6.006.295
Torino	3.286	21.529.774	15.016.908	5.126.419
Orbassano	75	9.675.871	315.573	216.620
Alessandria	254	353.071	217.871	156.671
Nichelino	96	113.240	104.044	95.295
Settimo Torinese	42	129.156	79.121	65.818
Verbania	26	56.039	30.091	46.051
Volpiano	6	107.530	22.181	34.424
Pozzolo Formigaro (AL)	47	93.342	47.373	31.836
Brandizzo	25	121.360	99.362	24.397



LE “SEGNALAZIONI QUALIFICATE”

I **COMUNI** partecipano all'attività di accertamento fiscale (e contributivo) nell'ambito dell'*ordinario contesto operativo* di svolgimento delle proprie attività istituzionali, fornendo informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali.

Sono stati definiti gli ambiti di collaborazione dei Comuni, con l'individuazione di **cinque macro aree**:

- 1) Commercio e professioni
- 2) Urbanistica e territorio
- 3) Proprietà edilizia e patrimonio immobiliare
- 4) Residenze fittizie all'estero
- 5) Beni indicativi di capacità contributiva



LE “SEGNALAZIONI QUALIFICATE”

DEFINIZIONE

(Provvedimenti Direttore A.E. del 03/12/2007 e del 29/05/2012)

Segnalazione di “posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi”.



LE “SEGNALAZIONI QUALIFICATE”

Per l’Agenzia delle Entrate le segnalazioni dei comuni costituiscono **elementi di accertamento** e vengono inserite tra gli elementi da utilizzare per il controllo insieme a tutte le informazioni di diversa provenienza.

L’Agenzia gestisce i propri elementi di accertamento in base ai **principi di efficacia, efficienza, ed economicità**.

In applicazione di tali principi gli elementi di accertamento vengono gestiti in base al criterio di **proficuità comparata** ordinariamente utilizzato da ciascuna struttura per la predisposizione dei rispettivi piani annuali dei controlli.



LA COLLABORAZIONE ALL'ACCERTAMENTO

E' consigliabile che il comune, prima di avviare l'attività di partecipazione all'accertamento ovvero prima di inviare nuove tipologie di segnalazioni, si confronti soprattutto con la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Attraverso il confronto preventivo l'attività potrà essere ottimizzata e il comune potrà rendere più efficaci e proficue le proprie segnalazioni.

A tale scopo, presso le Direzioni Provinciali del Piemonte viene istituito un referente incaricato di seguire l'attività di collaborazione all'accertamento.



LA PROCEDURA INFORMATICA

Siatel v 2.0 PuntoFisco

Le segnalazioni vengono trasmesse **esclusivamente** in via telematica
(Provvedimento del Direttore dell' Agenzia Entrate n°78785 del 29 maggio 2012)



LA PROCEDURA INFORMATICA

Dal **18/12/2012** i Comuni possono visualizzare -per ogni segnalazione caricata in procedura- le seguenti informazioni:

ambito e **tipologia** di segnalazione;

ente competente in dettaglio;

eventuale collegamento a verifica (per “Segnalazione collegata a verifica” si intende che, a seguito della segnalazione, la Guardia di Finanza ovvero l’Agenzia delle Entrate hanno realizzato un’attività istruttoria esterna ed è stato trasmesso e acquisito al sistema informatico il relativo verbale);

eventuale collegamento ad accertamento (per “Segnalazione collegata ad accertamento” si intende che, a seguito della segnalazione -ed eventuale verifica- l’Agenzia delle Entrate ha notificato un avviso di accertamento).

L’INTERROGAZIONE POTRÀ ESSERE EFFETTUATA SIA PER TIPO DI SEGNALAZIONE, SIA PER PERIODO DI RIFERIMENTO.



LA PROCEDURA INFORMATICA

Il Comune attraverso SIATEL 2.0 PUNTOFISCO, disponibile all'indirizzo <https://puntofisco.agenziaentrate.it/>, ha accesso ad una pluralità di informazioni, secondo due modalità:

INFORMAZIONI PUNTUALI

FORNITURE MASSIVE



LA PROCEDURA INFORMATICA - FORNITURE MASSIVE

L'Agenzia delle Entrate rende disponibili i flussi informativi relativi a:

- **Informazioni reddituali massime sintetiche** (riepilogo dei redditi per ogni categoria)
- **Informazioni reddituali massive analitiche** (ogni singolo rigo della dichiarazione)
- **Studi di settore** (per ciascun contribuente, unità locali destinate ad esercizio attività ubicate nel Comune - prima fornitura 2009/2010)
- **Bonifici per ristrutturazioni edilizie e riqualificazione** a favore di contribuenti residenti nel Comune
- **Contratti di somministrazione** di energia elettrica e gas (utenze ubicate nel Comune)
- **Atti di locazione di immobili** (contratti di locazione, telematici o manuali, registrati in anni precedenti ma «ancora in vita» nell'anno della fornitura)
- **Denunce di successione** che abbiano ad oggetto immobili ubicati nel Comune



COLLEGATO ALLA LEGGE DI BILANCIO 2017 - DL 193/2016 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 225 DEL 1° DICEMBRE 2016

Liste selettive di controllo degli iscritti all'Aire

<i>Obbligo dei comuni</i>	Invio all'Agenzia delle entrate, entro i sei mesi successivi alla richiesta di iscrizione nell'Aire, dei dati dei richiedenti nonché i dati dei richiedenti dalla data del 1° gennaio 2010
<i>Liste selettive dell'Agenzia dell'entrate</i>	Elenco dei soggetti da sottoporre a controlli formato con i dati inviati dai comuni, al fine di verificare la presenza di attività finanziarie e investimenti patrimoniali esteri non dichiarati (Provvedimento Direttore AE del 03/03/2017)
<i>Soggetti coinvolti</i>	Soggetti che hanno presentato richiesta d'iscrizione all'Aire dal 1° gennaio 2010 e anni successivi
<i>Elemento di discriminazione</i>	Presentazione o meno di istanza di accesso alla procedura di Voluntary disclosure